



Autismo, compie 40 anni associazione genitori Angsa

Descrizione

(Adnkronos) â?? Quattromila famiglie e 70 associazioni federate con una presenza capillare in tutto il Paese. Sono i numeri di Angsa, lâ??associazione nazionale che si occupa esclusivamente di autismo. Fondata nel 1985, compie quarantâ??anni. Le â??candelineâ?? sono state spente ieri nel corso di un momento celebrativo organizzato a Roma presso la Camera dei deputati alla presenza del ministro della DisabilitÃ , Alessandra Locatelli. â??In questi anni Angsa ha saputo coniugare competenza, sensibilitÃ e dedizione nella difesa dei diritti delle persone con disabilitÃ relazionaleâ?•, ha scritto nel suo messaggio di auguri il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Giovanni Marino, presidente nazionale Angsa, ha spiegato quali sono, secondo lâ??associazione, le questioni piÃ¹ rilevanti da affrontare nellâ??immediato. â??La vita delle famiglie di persone con autismo â?? sottolinea â?? Ã" spesso segnata da una battaglia quotidiana contro la burocrazia degli enti, la disparitÃ dei sistemi regionali, la carenza di professionisti qualificati nelle scuole, nella sanitÃ e nellâ??ambito educativo, per il supporto alla vita degli adulti. Oggi indichiamo due forti criticitÃ : la necessitÃ e lâ??urgenza di aggiornare i regolamenti regionali per lâ??accreditamento dei servizi residenziali perchÃ© risultano disallineati rispetto ai principi di flessibilitÃ e inclusione raccomandatiâ?•. Eâ?? urgente, continua Marino, â??un aggiornamento di queste norme pensate con unâ??ottica assistenzialistica che diventano perÃ² troppo facilmente segreganti. Il secondo tema Ã" quello della ricerca: occorre che sia finanziata e condotta in modo centralizzato, i fondi dedicati non possono essere parcellizzati a livello regionale. Lâ??esperienza dei 7 milioni previsti con il decreto divisi tra le Regioni Ã" stato un fallimentoâ?•.

Allâ??evento ha partecipato il presidente di Fish, (Federazione italiana per i diritti delle persone con disabilitÃ e famiglie), Vincenzo Falabella, ed Ã" stato occasione per fare il punto sulla condizione delle persone dello spettro autistico che in Italia sono circa 500mila, con unâ??incidenza di 1/36 nati, come ha spiegato Maria Luisa Scattoni, dirigente dellâ??Istituto superiore di sanitÃ , intervenuta al dibattito. Nel nostro Paese, come nel resto del mondo, lâ??autismo rappresenta una emergenza sanitaria e sociale non piÃ¹ eludibile o procrastinabile.

â??La storia della nostra associazione, lâ??impegno quarantennale dei genitori e di tutto il mondo associativo â?? ha evidenziato Carlo Hanau, tra i soci fondatori di Angsa â?? ha contribuito a definire

un perimetro legislativo di diritti avanzato che il sistema sanitario e sociale fatica perÃ² a trasformare in prassi. Persistono grandi criticitÃ in merito a esigibilitÃ , gestione e rifinanziamento del Fondo autismo per la ricerca, residenzialitÃ , inclusione scolastica e lavorativaâ••.

Per quanto riguarda il futuro, â••siamo alla soglia di una necessitÃ inderogabile di una rivoluzione culturale per la disabilitÃ e per lâ••autismo â•• ha rimarcato Arianna Porzi, presidente di Angsa Torino â•• con il passaggio da oggetto di cura â••soggetto di dirittiâ••, come sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilitÃ e recepito dalle nuove normative italiane (L. 227/2021, D.Lgs. 62/2024). Eâ•• il riconoscimento al diritto fondamentale a una vita autodiretta in cui i diritti fondamentali â•• allâ••autodeterminazione, allâ••inclusione, a una vita piena â•• non sono concessioni, ma principi che devono essere garantiti e protetti, senza la necessitÃ di doverli costantemente perseguire nelle aule di un tribunale. Questo riconoscimento dei diritti Ã il fondamento su cui costruire il vero obiettivo: permettere a ogni persona di realizzare se stessaâ••.

â••

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 21, 2025

Autore

redazione